

[UN INTERO POPOLO CHE PAGA IL PIZZO È UN POPOLO SENZA DIGNITÀ]

PROGETTO SCUOLA ADDIOPIZZO

A.S. 2015/2016

PREMESSA

Dal 2004 impegnato a pensare e diffondere strategie di contrasto a Cosa nostra, partendo dal combatterla in campo economico attraverso il consumo critico antipizzo, il Comitato Addiopizzo è fortemente convinto che **l'intervento nelle scuole sia azione imprescindibile** se si vuole incidere in modo capillare sul cambiamento di mentalità e di costumi.

È da dieci anni, pertanto, che i volontari del Comitato incontrano gli studenti delle scuole di Palermo e provincia, collaborando con i docenti nella realizzazione di percorsi educativi per sviluppare il senso di cittadinanza attiva e di legalità.

La finalità è promuovere nei giovani l'attenzione verso temi come la *Res publica*, il fare per il bene comune, la fiducia nelle istituzioni, affinché possano essere **non spettatori passivi, ma protagonisti creativi ed attivi del cambiamento.**

Come accaduto negli anni scolastici precedenti, l'azione del Comitato si propone di guidare gli studenti in un percorso di **progettazione partecipata sull'importanza dell'azione dal basso**, con la pratica della lotta alla mafia sintetizzata nella teoria *Beni Comuni contro Cosa nostra*.

DESTINATARI

Gruppi classe di istituti di ogni ordine e grado, di Palermo e provincia.

TEMPI

Da Dicembre 2015 a Maggio 2016

FINALITÀ

- Contribuire alla formazione di un pensiero critico sui temi della mafia e della mafiosità.
- Approfondimento delle conoscenze sulle attività e sugli ambiti d'azione della mafia
- Organizzazione di merende di consumo critico presso le scuole per incentivare la pratica del consumo critico antiracket



**CAMPAGNA
DI CONSUMO CRITICO
ADDIOPIZZO**

[UN INTERO POPOLO CHE PAGA IL PIZZO È UN POPOLO SENZA DIGNITÀ]

OBIETTIVI

1. Innalzare il livello di *conoscenza* relativamente a:
 1. racket delle estorsioni
 2. economia etica
 3. beni comuni
 4. Interessi e attività della mafia
2. Stimolare la *partecipazione* attiva al **consumo critico antipizzo**.

ATTIVITÀ

Un volontario del comitato incontrerà gli studenti avviando un dibattito incentrato sulla nascita del movimento, la sua evoluzione in questi dieci anni di attività, le attuali strategie elaborate e promosse per contrastare il fenomeno mafioso ed in particolare il problema del pizzo: tra cui il consumo critico e la strategia dei beni comuni contro Cosa nostra.

Gli incontri cercheranno di stimolare la partecipazione attiva degli studenti, attraverso il dialogo e le metodologie che di volta in volta si riterranno più opportune (role playing, problem solving e altro), al fine di sviluppare un dibattito e un confronto sulle varie attività portate avanti dalla mafia e sui diversi effetti prodotti nella quotidianità.

Sarà inoltre possibile integrare il progetto fin qui delineato con la testimonianza di magistrati impegnati nella lotta alla mafia e commercianti che si sono pubblicamente schierati contro il pizzo (previa disponibilità degli stessi).

Infine, Addiopizzo si rende disponibile ad incontrare gli studenti presso la propria sede operativa, che in quanto bene confiscato alla mafia, si propone di essere restituito all'intera cittadinanza.

Momento conclusivo, nonché parte integrante dello stesso progetto, sarà la partecipazione alla XI festa/fiera Addiopizzo, evento che si svolge ogni anno nel mese di maggio a Palermo.

L'apertura della fiera vede da sempre impegnate tutte le scuole che hanno lavorato durante l'anno scolastico e risulta pertanto essere un importante occasione di socializzazione del percorso educativo in oggetto.



CAMPAGNA
DI CONSUMO CRITICO
ADDIOPIZZO